

Negli ultimi decenni sono entrati a far parte della letteratura italiana - e spesso con esiti notevolissimi - scrittori, poeti e romanzieri, provenienti da altri paesi europei ed extraeuropei, dal vicino e dal medio oriente, dal Maghreb e dall'Albania, talora dall'Africa e dall'America Latina: scrittori 'migranti', come si suol dire, passati cioè attraverso l'esperienza dell'emigrazione e dell'integrazione in una nuova realtà culturale e linguistica. Si tratta di un fenomeno nuovo, a cui si guarda con crescente interesse.

Non tutti sanno però che in passato - e anzi già a partire dal Medioevo, e poi, più intensamente, dal Rinascimento - l'italiano è stato più volte adottato, magari anche solo occasionalmente o in circostanze private, ma sempre con viva coscienza stilistica, da numerosi scrittori stranieri, tra cui anche autori di primissimo piano: da Montaigne e da Voltaire, per esempio, da Louise Labé e da John Milton, da Quevedo e da Platen, da Byron e da Shelley, da Gogol' e da Joyce, da Ezra Pound e da Murilo Mendes; o, tra gli artisti, da Rubens e da Mozart; per tacere di tanti minori, tra cui i vari epigoni del petrarchismo cinquecentesco o gli adepti del melodramma settecentesco.

C'è insomma tutto un "italiano in Europa" (per usare la celebre formula di Gianfranco Folena), e anzi tutta una "letteratura italiana fuori d'Italia" - ben diversa da quella prodotta dai 'migranti', ma non estranea agli incroci e ai condizionamenti dell'interculturalità - che, ben lungi dal costituire una mera curiosità erudita, si pone come testimonianza organica e rilevante delle relazioni linguistiche e letterarie tra Italia ed Europa nel corso della storia.

A questa letteratura, ai suoi principali esponenti e al loro specifico 'scrivere in italiano' - che può a volte gettare nuova luce sulla loro stessa produzione nelle rispettive lingue madri - è dedicato il presente convegno internazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Romanistica
Scuola di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche,
filologiche e letterarie



Convegno internazionale di studi

SCRITTORI STRANIERI IN LINGUA ITALIANA, DAL RINASCIMENTO AL NOVECENTO

Padova

20-21 marzo 2009

Con il patrocinio di:



Università di Padova



Comune di Padova

Per informazioni:

prof. Furio Brugnolo

Dipartimento di Romanistica, via Beato Pellegrino 1, 35137 Padova

Tel. 0498274945

<http://www.maldura.unipd.it/romanistica/>

VENERDÌ 20 MARZO

ORE 9-13

Palazzo del Bo (Università), Cortile antico, aula Nievo

Presiede: **Mario Richter**

Furio BRUGNOLO, Parole introduttive
Georg KREMnitz (Università di Vienna), *Les auteurs littéraires et leurs choix linguistiques: quelques observations sur l'évolution d'une relation compliquée*
Jean BALSAMO (Università di Reims), *Riflessioni sull'uso letterario dell'italiano da parte dei francesi alla fine del XVI secolo*
Concetta CAVALLINI (Università di Bari), *Montaigne e l'italiano. Saggi di stile*
Elisa GREGORI (Università di Padova), "Mon père me mande que i' apprenne la langue italienne". Le Prime Rime di Odetto della Nua (*Odet de la Noue*)
Anna BETTONI (Università di Padova), *Le Perle elette di François Perrot*

ORE 15-19

Palazzo del Bo (Università), Cortile antico, aula Nievo

Presiede: **Lorenzo Renzi**

Luciana BORSETTO (Università di Padova), "Famoso, superbo, altero monte". Sulle Rime del signor Domenico Ragnina [*Dinko Ranjina*] nel "Secondo libro delle rime scelte da diversi eccellenti autori" (Venezia, Giolito, 1563).
Mirka ZOGOVIC (Università di Belgrado), *I procedimenti dell'autotraduzione nell'opera poetica di Dinko Ranjina*
Edoardo VENTURA (Università di Padova), *La poesia italiana di Francisco de Aldana*
Daniela GOLDIN FOLENA (Università di Padova), *In margine all'italiano di Mozart*
Peter KOFLER (Università di Verona), *La "Descrizione di Tiffort" e altri testi letterari in lingua italiana di Cristiano Giuseppe Iagemann*
John LINDON (University College London), *L'opera poetica di Thomas James Mathias, in Arcadia Lariso Salaminio*

SABATO 21 MARZO

ORE 9-13

Palazzo del Bo (Università), Cortile antico, aula Nievo

Presiede: **Pier Vincenzo Mengaldo**

Roberta CAPELLI (Università di Trento), *Le autotraduzioni di Shelley per amore di Teresa: frammenti di un'autobiografia poetica ideale*
Dan O. CEPRAGA (Università di Padova), *Imitazione sperimentale: le liriche italiane di Gheorghe Asachi*
Gianfelice PERON (Università di Padova), *La lingua delle tragedie di Andreas Kalvos*
Massimo PERI (Università di Padova), *Il dantismo di Solomòs*
Stefano POZZI (Università di Milano), *Le poesie in italiano di Stefanos Martzokis*
Tobia ZANON (Università di Verona), *La lingua divorata: l'italiano di Saint-Saëns*

ORE 15-19

Palazzo Moroni (Municipio), Sala Anziani

Presiede: **Corrado Bologna**

Paola BOTTALLA (Università di Padova), "The country half my own": *le poesie italiane di Christina Rossetti*
Massimo BACIGALUPO (Università di Genova), "Rimboccamaniche e scioglilinguagnolo": *Joyce scolaro e maestro d'italiano*
Serenella ZANOTTI (Università per stranieri di Siena), *Da Dante a Mussolini: note sull'italiano di Ezra Pound*
Mary de RACHEWILTZ (Brunnenburg, Merano), *A caccia di parole. Ezra Pound e la traduzione italiana dei Cantos*
Cristina BENUSSI (Università di Trieste) – Gabriella CARTAGO (Università di Milano), *Scritture di EcsTra e dintorni*

Conclusioni